

prodotti al 100% riciclabili e dare appoggio nel settore privato anche all'esperienza dei GAS (Gruppi di Acquisto Solidale).

- **a promuovere la diffusione sul territorio provinciale delle “fontane pubbliche di acqua minerale” non solo per ridurre la produzione di bottiglie di plastica e i trasporti su gomma delle stesse ma anche per valorizzare l'acqua minerale (di ottima qualità e superiore a quella in bottiglia) erogata dagli acquedotti pubblici.**

Inoltre si chiede

- **Una precisa e netta posizione contraria alla realizzazione di un nuovo inceneritore**
- **Di proseguire in ottemperanza con la mozione allegata, con l'obiettivo di raggiungere il 70 % di raccolta differenziata in tutte le sedi istituzionali della Provincia di Cremona, come già approvata in consiglio Provinciale nella seduta del 2 Aprile 2008**

Inoltre il consigliere Ardigò informa di aver tolto alla sopra riportata mozione dei capoversi e precisamente i seguenti:

- **incrementare, a fronte di una mozione approvata in merito, la campagna comunale per l'eliminazione da negozi, mercati e grande distribuzione dei sacchetti di plastica quali contenitori per la spesa e per la loro sostituzione con contenitori riciclabili in cotone o altro materiale naturale biodegradabile.**
- **a promuovere la diffusione sul territorio provinciale delle “fontane pubbliche di acqua minerale” non solo per ridurre la produzione di bottiglie di plastica e i trasporti su gomma delle stesse ma anche per valorizzare l'acqua minerale (di ottima qualità e superiore a quella in bottiglia) erogata dagli acquedotti pubblici.**

Il Presidente invita il Consigliere Ardigò a formalizzare per iscritto gli emendamenti soppressivi annunciati;

Il Consigliere Pini dichiara di essere favorevole a un discorso di questo tipo che valorizza il lavoro che è stato fatto dall'Amministrazione nell'incentivare la raccolta differenziata.

Coglie l'occasione per sottolineare l'aspetto dell'uso improprio dei cestini pubblici, spesso usati come deposito di sacchetti dei rifiuti. Questo rovina il decoro della città. Annuncia voto favorevole alla mozione.

Il Consigliere Pesadori concorda con il testo della mozione. Fa solo una considerazione relativa ai vantaggi tanto annunciati quando si è avviata la raccolta differenziata, oltre ai risparmi per i cittadini. Chiede quando arriveranno i vantaggi e i benefici economici per i cittadini di Crema. Si dichiara sconfortato.

Il Consigliere Soccini annuncia voto favorevole alla mozione. Ritiene che il nostro territorio, al momento, non abbia bisogno di inceneritori o termovalorizzatori, anzi ha altre necessità. E poi là no, qua si è una questione di problematiche che alla fine verranno fuori. L'importante è essere attenti quando salterà fuori.

L'assessore Piazza ringrazia per l'apprezzamento manifestato. Fa riferimento alla spesa. In realtà quello che contribuisce all'aumento o alla contrazione dei costi della raccolta non è il servizio in sé, che fa parte di un contratto. Quei Comuni che non hanno attivato la raccolta differenziata hanno visto nel tempo un incremento dei costi di conferimento in discarica che si è alzato moltissimo. Questa operazione perciò ha reso possibile contenere alcuni tipi di costi. C'è un ritorno di meno costi rispetto a chi non ha applicato la differenziata. E' vero il fenomeno del conferimento nei cestini, che resta una cosa vergognosa.

Il Presidente chiude la discussione e dichiara aperte le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Boschioli riflessione critica se non portiamo impianti termovalorizzatori nel nostro territorio è chiaro che i costi non diminuiranno. E' bello trasferire altrove i nostri rifiuti però dovremo dare risposte all'interno del nostro territorio. Su questo capoverso annuncia voto di astensione.

Il Presidente precisa che non è possibile astenersi solo su un capoverso del testo.

Il Consigliere Ardigò annuncia che in Lombardia ci sono tanti termovalorizzatori, esattamente 13 e 11 discariche. Sarebbe favorevole a provvedimenti concreti drastici per chi viene colto ad inquinare, che è un danno che riguarda tutti.

Il Consigliere Risari annuncia voto favorevole. Mozioni di questo tipo servono per dare indicazioni a chi deve gestire. Siamo alla vigilia di importanti eventi sulla gestione di questi servizi. Sarebbe buona cosa poter essere informati per tempo.

Nessun altro consigliere avendo chiesto la parola il Presidente pone in votazione gli emendamenti soppressivi presentati che ottengono il seguente risultato:

Emendamento soppressivo n.1

- **incrementare, a fronte di una mozione approvata in merito, la campagna comunale per l'eliminazione da negozi, mercati e grande distribuzione dei sacchetti di plastica quali contenitori per la spesa e per la loro sostituzione con contenitori riciclabili in cotone o altro materiale naturale biodegradabile.**

Sono fuori dall'aula i consiglieri: Bonaldi-Ceravolo-Patrini-Salini

Voti favorevoli n.23

L'emendamento è approvato

Emendamento soppressivo n.2

- **a promuovere la diffusione sul territorio provinciale delle "fontane pubbliche di acqua minerale" non solo per ridurre la produzione di bottiglie di plastica e i trasporti su gomma delle stesse ma anche per valorizzare l'acqua minerale (di ottima qualità e superiore a quella in bottiglia) erogata dagli acquedotti pubblici.**

Sono fuori dall'aula i consiglieri: Bonaldi-Ceravolo-Patrini-Salini

Voti favorevoli n.23

L'emendamento è approvato

Pertanto il Presidente pone in votazione la seguente mozione riformulata a seguito dell'approvazione degli emendamenti soppressi:

La raccolta differenziata in provincia di Cremona raggiunge circa il 54% del totale dei rifiuti prodotti. E' un buon risultato che però ci deve stimolare a non fermarci ma a fare ancora di più.

Soprattutto è importante impegnarci per produrre meno rifiuti e per indirizzare gli acquisti dei cittadini e degli Enti Locali verso quei prodotti che sono riciclabili al 100% o quasi.

Il ricorso alla discarica deve rappresentare un segmento il più possibile ridotto e marginale del Piano rifiuti e ci deve porre l'obiettivo di eliminare gradualmente anche questa tipologia di impianto. Quello che è prioritario e che si riducano i rifiuti e che, nei prossimi anni, cresca ancora di più la raccolta differenziata.

Meno rifiuti prodotti e, di conseguenza, meno materiali in discarica e in generale meno possibilità di dispersione di materiali non riciclabili nell'ambiente.

I sacchetti di plastica, ad esempio, che nei Paesi europei vengono prodotti a miliardi di unità ogni anno finiscono spesso per inquinare fiumi e mari con conseguenze assai gravi su pesci ed uccelli le cui specie sono sempre più compromesse nella loro sopravvivenza a causa di episodi di "soffocamento" per aver ingerito sacchetti di plastica. E' da sostenere l'uso di contenitori in fibra naturale che sono riciclabili e che, fino agli anni sessanta, hanno fatto un ottimo servizio.

Riguardo all'altro impianto di smaltimento rappresentato dal termovalorizzatore / inceneritore che brucia ogni anno circa 70 mila tonnellate di rifiuti a fronte di una serie di benefici tra cui il teleriscaldamento della città capoluogo occorre tener presente i diversi aspetti di criticità che comporta tale tecnologia per le emissioni in atmosfera (anche se rigorosamente controllate) proprio in relazione al già pesante carico di inquinanti che grava nell'aria del sud Lombardia E' necessario, dunque, individuare politiche di intervento sul tema dei rifiuti le più ambientalmente sostenibili appoggiando stili di vita e

buone pratiche per una massiccia campagna di riduzione dei rifiuti e per un ulteriore incremento della raccolta differenziata.

Si chiede dunque al Consiglio Comunale di Crema di incaricare l'Assessore all'Ambiente

- a predisporre nel futuro Piano Rifiuti l'Obiettivo 70% di raccolta differenziata coinvolgendo tutti i comuni del territorio promuovendo, inoltre, in collaborazione con le Società pubbliche titolari della raccolta dei rifiuti una capillare informazione al cittadino.
- ad intervenire presso l'ASCOM (Associazione Commercianti) affinché venga dato maggior incisività alla campagna "Okkio all'imballo" richiedendo a tutti i "punti vendita" (negozi di vicinato e supermercati) la possibilità di costituire dei veri e propri "reparti di ricarica" per determinati prodotti senza dover ricorrere a contenitori monouso e ad imballaggi non necessari. Alcune sperimentazioni interessanti sono già in corso a Casalmaggiore e a Crema (presso la Rie).
- ad interpellare i supermercati del comune affinché si creino le condizioni per attivare un sistema di recupero e di utilizzo sociale delle derrate invendute prima della scadenza da destinare ad associazioni ONLUS onde evitare che finiscano tra i rifiuti.
- a sostenere la campagna per il "GPP net Acquisti verdi" presso tutte le amministrazioni pubbliche del territorio per favorire centrali di acquisto di prodotti al 100% riciclabili e dare appoggio nel settore privato anche all'esperienza dei GAS (Gruppi di Acquisto Solidale).

Inoltre si chiede

- Una precisa e netta posizione contraria alla realizzazione di un nuovo inceneritore
- Di proseguire in ottemperanza con la mozione allegata, con l'obiettivo di raggiungere il 70 % di raccolta differenziata in tutte le sedi istituzionali della Provincia di Cremona, come già approvata in consiglio Provinciale nella seduta del 2 Aprile 2008

La mozione sopra riportata a seguito di votazione palese per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

Sono fuori dall'aula i consiglieri: Bonaldi-Ceravolo-Patrini-Salini

Voti favorevoli n.23

E' APPROVATA

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

02/09/2010

Il Dirigente
Maurizio Redondi

2) La presente proposta non comporta implicazioni di natura contabile a carico del bilancio comunale. Parere favorevole

03/09/2010

Il Ragioniere Capo
Flavio Paiero

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Antonio Agazzi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuseppe Cattaneo

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 01/02/2011 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 16/02/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuseppe Cattaneo

Copia conforme all'originale.

01/02/2011

www.AlboPretorioonline.it